

**Comune di
San Romano in Garfagnana**

Provincia di Lucca

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2025/2027***

L'Organo di revisione

Dottor Alessio Brandolini

Sommario

<i>Premessa</i>	
VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
EQUILIBRI FINANZIARI.....	9
PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA	11
ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI.....	12
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI.....	19
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI.....	23
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE.....	26
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INVESTIMENTI “PNRR”.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	27
ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BILANCIO	28
CONCLUSIONI.....	29

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di San Romano in Garfagnana è composto dal sottoscritto Revisore unico, dottor Alessio Brandolini, il quale è stato nominato con delibera dell'organo consiliare n. 49 del 10/12/2024 con decorrenza immediata quindi per l'esercizio 2024, le funzioni di cui all'art. 239 del TUEL sono state svolte gran parte dal precedente revisore Dottor Filippo Casini,

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 17/12/2024:

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027;
- il Dup (Documento unico di programmazione) 2025-2027;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2024;
- il Prospetto concernente la composizione del "Fondo crediti di dubbia esigibilità";
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il rendiconto di gestione deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione;
- la Deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della Legge n. 167/62, della Legge n. 865/1971 e della Legge n. 457/1978 - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta;
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- la Nota integrativa;
- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

evidenziato

che, l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e immobili è al 31/12/2023;

visti

- il Dlgs. n. 118/2011 ("Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario (Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/2011);
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/2011);
 - o Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011);
 - o Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/2011);
- il Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) ;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al Dlgs. n. 118/2011;
- che le tempistiche della sessione di bilancio previste dal Dm. 25 luglio 2023 sono state rispettate;

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2025-2027 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare nel tempo le voci di entrata e di spesa, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

TIPOLOGIA/TITOLI	RENDICONTO 2023	ASSESTATO O RENDICONTO 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	23.989,19	450.398,76			
<i>di cui di parte corrente</i>		25.607,76			
<i>di cui di parte capitale</i>		424.791,00			
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
101: Imposte tasse e proventi assimilati	731.961,70	795.986,83	819.294,00	819.294,00	819.294,00
104: Compartecipazioni di tributi					
301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	269.884,58	271.612,00	268.452,76	268.291,07	268.129,37
302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia aut.					
TOTALE TITOLO 1	1.001.846,28	1.067.598,83	1.087.746,76	1.087.585,07	1.087.426,37
TRASFERIMENTI CORRENTI					
101: Trasferimenti correnti da Amm/ni pubbliche	371.929,38	457.425,73	352.195,09	220.329,71	204.043,79
102: Trasferimenti correnti da Famiglie					
103: Trasferimenti correnti da Imprese					
104: Trasferimenti correnti Istituzioni Sociali Private	15.000,00	4.000,00	19.000,00		
105: Trasferimenti correnti da Ue e Resto del Mondo					
TOTALE TITOLO 2	386.929,38	457.425,73	352.195,09	220.329,71	204.043,79
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
100: Vendita beni e servizi e proventi da gestione beni	468.201,45	611.498,17	573.148,73	550.698,73	548.948,73
200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti	5.894,02	12.300,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
300: Interessi attivi	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00
400: Altre entrate da redditi da capitale					
500: Rimborsi e altre entrate correnti	655.981,82	856.017,61	747.244,03	622.627,03	622.518,57
TOTALE TITOLO 3	1.130.092,29	1.479.830,78	1.323.907,76	1.176.840,76	1.174.982,30
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.518.867,95	3.004.855,34	2.763.849,61	2.484.755,54	2.466.452,46
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
100: Tributi in conto capitale					
200: Contributi agli investimenti	3.219.823,95	3.044.026,10	193.369,53	50.000,00	50.000,00
300: Altri trasferimenti in conto capitale					
400: Entrate da alienazione di beni materiali e immat.	21.850,00	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
500: Altre entrate in conto capitale	14.552,41	28.800,00	28.800,00	28.800,00	28.800,00
TOTALE TITOLO 4	3.256.226,36	3.102.826,10	232.169,53	88.800,00	88.800,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
100: Alienazione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
200: Riscossione di crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00	0,00
300: Riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00	0,00
400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5		0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE PRESTITI					
100: Emissione di titoli obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,00
200: Accensione Prestiti a breve termine		0,00	0,00	0,00	0,00
300: Accensione mutui e altri fin/ti a md/l. termine		0,00	0,00	0,00	0,00
400: Altre forme di indebitamento		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6		0,00	0,00	0,00	0,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE TOTALE TITOLO 7		4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
PARTITE GIRO E CONTO TERZI					
Entrate per partite di giro		4.696.500,00	4.696.500,00	4.696.500,00	4.696.500,00
Entrate per partite conto terzi		135.500,00	135.500,00	135.500,00	135.500,00
TOTALE TITOLO 9	4.723.588,03	4.832.000,00	4.832.000,00	4.832.000,00	4.832.000,00
AVANZO AMM.NE APPLICATO		36.563,78	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.498.682,34	15.926.643,98	12.328.019,14	11.905.555,54	11.887.249,46

SPESA

MACROAGGREGATI	RENDICONTO 2023	ASSESTATO O RENDICONTO 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
DISAVANZO DI AMMINISTR.NE					
SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	506.212,91	566.724,01	571.751,65	419.742,26	403.492,65
Imposte e tasse a carico dell'Ente	49.422,27	54.712,10	55.308,01	44.054,98	42.798,07
Acquisto di beni e di servizi	1.081.596,95	1.249.608,09	1.114.714,11	1.030.291,11	1.030.291,11
Trasferimenti correnti	217.810,05	228.190,02	233.666,56	229.433,83	229.591,31
Interessi passivi	130.820,76	128.248,00	122.625,00	117.645,00	112.747,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	192.124,24	482.502,00	341.500,00	341.500,00	341.500,00
Altre spese correnti	94.127,08	182.500,68	185.875,28	168.160,36	168.120,32
TOTALE TITOLO 1	2.272.114,26	2.892.484,90	2.625.440,61	2.350.827,54	2.328.540,46
SPESE IN C/CAPITALE					
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.865.976,89	3.605.617,88	232.169,53	88.800,00	88.800,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE TITOLO 2	2.865.976,89	3.605.617,88	232.169,53	88.800,00	88.800,00
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a md/l. termine	135.001,30	131.760,96	108.614,00	104.133,00	108.114,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	135.001,30	131.760,96	108.614,00	104.133,00	108.114,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTUTUTO TESORIERE/CASSIERE		4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
TOTALE TITOLO 5		4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
PARTITE GIRO E CONTO TERZI					
Uscite per partite di giro	4.721.516,03	4.898.138,47	4.696.500,00	4.696.500,00	4.696.500,00
Uscite per partite conto terzi	2.072,00	135.500,00	135.500,00	135.500,00	135.500,00
TOTALE TITOLO 7	4.723.588,03	5.033.638,47	4.832.000,00	4.832.000,00	4.832.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.996.680,48	16.163.502,21	12.298.224,14	11.875.760,54	11.857.454,46

L'Organo di revisione dà atto che nei Titoli IX dell'Entrata e Titolo VII della Spesa "per conto terzi e partite di giro" non sono state previste impropriamente nel triennio 2025-2027 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2023	Assestato /Rendico nto 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	Fpv vincolato per spese correnti	competenza	23.989,19	25.607,76			
	Fpv per spese c/capitale	competenza		424.791,00			
	Utilizzo avanzo di amministrazione	competenza	24.370,31	36.563,78			
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	competenza	1.001.846,28	1.067.598,83	1.087.746,76	1.087.585,07	1.087.423,37
		cassa	1.206.476,71	1.274.532,38	1.385.635,98		
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	competenza	386.929,38	457.425,73	352.195,09	220.329,71	204.043,79
		cassa	974.548,44	925.155,65	606.331,80		
TITOLO 3	Entrate extratributarie	competenza	1.130.092,29	1.479.830,78	1.323.907,76	1.176.840,76	1.174.982,30
		cassa	1.584.842,23	2.319.918,61	2.473.161,01		
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	competenza	3.256.226,36	3.102.826,10	232.169,53	88.800,00	88.800,00
		cassa	8.321.806,70	8.127.944,18	5.410.865,89		
TITOLO 5	Entrate da riduzione attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO 6	Accensione prestiti	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	480,11	480,11		
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	0,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
		cassa	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00		
TITOLO 9	Entrate conto terzi e partite di giro	competenza	4.723.588,03	4.832.000,00	4.832.000,00	4.832.000,00	4.832.000,00
		cassa	5.832.000,00	4.832.000,00	4.842.873,04		
Totale generale entrate		competenza	10.498.682,34	15.926.643,98	12.328.019,14	11.905.555,54	11.887.249,46
		cassa	22.835.857,94	22.833.501,24	20.022.458,92		

Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2023	Assestato/R endiconto 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	Disavanzo di amministrazione		-----	29.795,00	29.795,00	29.795,00	29.795,00
TITOLO 1	Spese correnti	competenza		2.868.907,14	2.625.440,61	2.350.827,54	2.328.540,46
		di cui già impegnato			943,00	732,00	0,00
		di cui Fpv					
		cassa		4.179.837,93	3.804.326,60		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	competenza		3.564.180,88	232.169,53	88.800,00	88.800,00
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		cassa		7.665.738,72	6.266.582,71		
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	competenza					
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		cassa					
TITOLO 4	Rimborso prestiti	competenza		131.760,96	108.614,00	104.133,00	108.114,00
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		cassa		131.760,96	108.614,00		
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	competenza		4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		cassa		4.500.000,00	4.500.000,00		
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	competenza		4.832.000,00	4.855.048,38	4.832.000,00	4.832.000,00
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		cassa		4.832.000,00	4.855.048,38		
Totale generale spese		competenza		15.926.643,98	12.298.224,14	11.905.555,54	11.887.249,46
		di cui già impegnato			943,00	732,00	
		di cui Fpv					
		cassa		21.309.337,61	19.534.571,69		

Le previsioni di cassa sono formulate sulla base del trend della riscossione.

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	Euro 803.111,09		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	29.795,00	29.795,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.763.849,61	2.484.755,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.625.440,61	2.350.827,54
<i>di cui:</i>			
<i>- Fondo pluriennale vincolato</i>			
<i>- Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		55.584,15	55.584,15
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	108.614,00	104.133,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			
G) Somma finale	G=A-AA+B+C-D-E-F	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		
Q2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	232.169,53	88.800,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti da amm/ni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti per specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		
J) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	232.169,53	88.800,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00
U) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		
I) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		
Q2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
I) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
	<i>di cui Fpr</i>			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
	<i>di cui Fpr</i>			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
	<i>di cui Fpr</i>			
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione inoltre attesta:

- di non *aver* rilevato ad oggi gravi irregolarità contabili, tali da incidere anche sugli equilibri del bilancio 2025-2027:

PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di bilancio 2019 con i commi da 819 a 827 ha permesso di superare il “*Pareggio di bilancio*” come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Dal 2019 i Comuni possono utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell’obiettivo di “*Pareggio di bilancio*”:

- il “*Fondo pluriennale vincolato*” di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l’avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l’assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all’art. 204 del Tuel.

Tenuto conto di quanto sopra l’Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell’art. 9, comma 1, della Legge n. 243/2012, allegato al bilancio di previsione 2025/2027, verificando il rispetto delle norme soprarichiamate.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2025-2027

La Legge di bilancio 2019 (art. 1, commi da 897 a 900) prevede l'utilizzo degli avanzi vincolati anche per gli Enti che si trovano in una condizione di disavanzo complessivo.

L'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è consentita, agli Enti Locali, per un importo non superiore a quello di cui alla lett. A) del Prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente (risultato di amministrazione al lordo delle quote vincolate, accantonate e destinate dello stesso), al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "Fede" e del "Fondo anticipazione di liquidità", incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024, si deve far riferimento al Prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione; in caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al Prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'art. 42, comma 9, del Dlgs. n. 118/2011, e di cui all'art. 187, comma 3-quater, del Tuel (verifica da parte della G.C. entro il 31 gennaio, in base ai dati preconsuntivi, che l'importo delle quote vincolate applicate al bilancio di previsione risulti inferiore a individuate nella composizione nel risultato di amministrazione presunto).

Nel caso in cui l'importo della lett. A) risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "Fede" e al "Fondo anticipazione di liquidità", gli Enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Al bilancio di previsione deve essere allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, ed evidenzia la **quota del risultato di amministrazione accantonata**, la **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, la **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti** e l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2024

1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	144.865,65
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	450.398,76
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	5.538.533,03
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	5.872.779,45
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	2.481,46
+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	263.499,45
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	2.829.953,59
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	2.360.786,52
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	32.298,18
+	Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2024	
+	Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2024	57.724,68
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024	758.093,02
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2024	134.471,56
	Fondo anticipazione di liquidità	
	Fondo perdite società partecipate	
	Fondo contenzioso	8.101,72
	Altri accantonamenti: _____	68.658,53
	B) Totale parte accantonata	211.177,81
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Vincoli derivanti da trasferimenti	
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	432,34
	Altri vincoli da specificare	
	C) Totale parte vincolata	432,35
Parte destinata agli investimenti		
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	446,23
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	546.036,63
<small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</small>		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024:		
	Utilizzo quota accantonata	
	Utilizzo quota vincolata	
	Utilizzo quota destinata agli investimenti	
	Utilizzo quota disponibile	
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	

Disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2025-2027

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione 2025-2027 risultano articolate come di seguito:

Tipologia disavanzo	anno	Importo al 31 dicembre 2023	Importo applicato al 2024	Importo applicato al 2025	Importo applicato al 2026	Importo applicato al 2027	Importo residuo
disavanzo di amministrazione "ordinario" 2023							
disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui 2015 (art. 3, comma 7, Dlgs. n. 118/2011)	2015	625.695,00	29.795,00	29.795,00	29.795,00	29.795,00	506.515,00
disavanzo derivante dallo stralcio delle cartelle esattoriali con importo inferiore ad Euro 1.000,00 2018 (art. 11-bis, comma 6, Dl. n. 135/2018)							
disavanzo derivante per il mancato trasferimento di somme dotate da altri livelli di governo (art. 1, comma 876, Legge di bilancio per il 2020)							
disavanzo da reiscrizione del Fcd nell'ammontare della quota parte precedentemente compensata con il Fide 2019 (art. 39-ter, comma 2, Dl. n. 162/2019)							
disavanzo 2019 pari alla quota parte relativa alla differenza derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del Fide (art. 39 quater, comma 1, Dl. n. 162/2019)							
disavanzo da procedura di riequilibrio ex art. 243-bis Tuel							
TOTALE DISAVANZO							

L'importo di disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2025/2027 è conforme alla deliberazione dell'ente numero 18 del 09/06/2015.

Il “Fondo pluriennale vincolato”

L’Organo di revisione ha verificato che l’ente non ha costituito il FPV in quanto non necessario.

“Fondo crediti di dubbia esigibilità”

L’Organo di revisione ha verificato che le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste per una percentuale uguale o superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un’apposita posta contabile denominata “Accantonamento al Fcde”.

L’Ente Locale non si è avvalso di quanto previsto all’art. 107-bis del DL. n. 18/2020 che permette di determinare il Fcde, relativo alle entrate dei Tit. 1 e 3, in deroga al Principio contabile, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L’Organo di revisione dà atto che l’ammontare del “Fondo crediti dubbia esigibilità” iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro **55.584,15**, e che la Nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l’Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non ha provveduto all’accantonamento.

Il “Fondo crediti di dubbia esigibilità” viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 ‘Fondo svalutazione crediti?’):

	2025	2026	2027
Accantonamento di parte corrente	55.584,15	55.584,15	55.584,15
Accantonamento di parte capitale			
Accantonamento totale	55.584,15	55.584,15	55.584,15

A tale riguardo il l’Organo di revisione osserva:

- che la nota integrativa fornisce un’adeguata illustrazione delle entrate di dubbia e difficile esazione;
- la quantificazione del fondo appare congrua allo storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Accantonamento altri fondi¹

Il Fondo (Missione 20 – Programma 03 Altri fondi) viene incrementato con i seguenti accantonamenti:

	Importi 2025	Importi 2026	Importi 2027
1 Fondo rischi contenzioso			
2 Fondo fine mandato			
3 Fondo rinnovi contrattuali	6.242,00	6.242,00	6.242,00
4 Altri fondi (specificare debiti commerciali)	17.695,00		

	2025	2026	2027
Accantonamento di parte corrente	23.937,00	6.242,00	6.242,00
Accantonamento di parte capitale			
Accantonamento totale	23.937,00	6.242,00	6.242,00

¹ Tra gli altri, devono essere valutati gli accantonamenti per Fondo anticipazione di liquidità, Fondo rischi contenzioso, per indennità di fine mandato degli amministratori, eventuali accantonamenti per rinnovi contrattuali dei dipendenti, accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati; verificare se gli accantonamenti rispettano le disposizioni del Principio contabile.

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta – nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che rivestono carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2025-2027:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2025	Importo previsto 2026	Importo previsto 2027
Contributo per rilascio permesso di costruire	28.800,00	28.800,00	28.800,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	55.300,00	55.300,00	55.300,00
Entrate per eventi calamitosi			
Canoni concessori pluriennali			
Sanzioni per violazione al Codice della strada			
Altro (specificare) ²			
Totale	84.100,00	84.100,00	84.100,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2025	Importo previsto 2026	Importo previsto 2027
Consultazioni elettorali o referendarie locali			
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi			
Oneri straordinari della gestione corrente			
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive ed atti equiparati			
Altro (specificare) ³			
Totale			

In relazione alle predette poste straordinarie, o non ricorrenti, l'Organo di revisione non ha osservazioni.

² Inserire una riga per ogni ulteriore tipologia di entrata.

³ Inserire una riga per ogni ulteriore tipologia di spesa.

Indebitamento⁴

L'Organo di revisione dà atto:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003, sono interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge;
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto della gestione anno 2023), <i>ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.001.846,28
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	386.929,38
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.130.092,29
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.518.867,95
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	251.886,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all' <u>art. 207 del Tuel</u> autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	119.425,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all' <u>art. 207 del Tuel</u> autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	132.461,80
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio 2024	2.679.798,03
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	2.679.798,03
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Ammin/ni pubbliche e di altri soggetti <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento*	

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

* Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2025-2027 non *supera*⁵ il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/2000⁶;

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (analisi biennio precedente e previsione triennio):

2023	2024	2025	2026	2027
4,90%	4,42%	4,74%	4,54%	4,35%

- che l'Ente *non ha proceduto* nel corso dell'anno 2024 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento;
- che l'Ente ha *non ha proceduto* nel corso dell'anno 2024 alla sospensione dei mutui in ammortamento;
- che l'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito	2.938.820,09	2.803.818,79	2.679.798,03	2.571.184,03	2.467.051,03

⁴ Per la qualificazione di indebitamento vedasi l'art. 75, del Dlgs. n. 118/2011.

⁵ Cancellare la voce che non interessa.

⁶ Il Dl. n. 95/2012, ha disposto (con l'art. 16, comma 11) che "il comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/2000, si interpreta nel senso che l'Ente Locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento".

Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	135.001,30	124.020,76	108.614,00	104.133,00	108.114,00
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni +/- (specificare)					
Totale fine anno	2.803.818,79	2.679.798,03	2.571.184,03	2.467.051,03	2.358.937,03

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	130.220,76	124.048,00	119.425,00	114.445,00	109.547,00
Quota capitale	135.001,30	124.020,76	108.614,00	104.133,00	108.114,00
Totale fine anno	265.822,06	248.068,46	228.039,00	218.578,00	217.661,00

- che l'Ente *ha previsto* stanziamenti per anticipazioni di tesoreria *per Euro 4.500.000,00*.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2025-2027, iscritte in bilancio, sono quantificate come segue:

	Esercizio 2023	Esercizio 2024 Preconsuntivo	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027
Previsione	243.283,83	243.283,83	265.783,00	265.783,00	265.783,00
Accertamento	243.283,83	243.283,83	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	243.283,83	138.066,25*	-----	-----	-----

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2025-2027 siano *in linea* rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato nonché agli equipollenti dati di bilancio pre-consuntivati relativi all'esercizio in corso di gestione in quanto le aliquote non sono variate. Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione *attesta* la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2025-2027, iscritta in bilancio, è quantificata come segue:

	Esercizio 2023	Esercizio 2024 Preconsuntivo	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027
Previsione	340.642,00	352.554,00	368.344,00	368.344,00	368.344,00
Accertamento	340.642,00	352.554,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)			-----	-----	-----

- considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2025-2027, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Normativa di riferimento: art. 1, comma 816 e ss., della Legge n. 160/2019.

La riscossione del canone patrimoniale di esposizione pubblicitaria è stato affidato in concessione alla ditta I.C.A. - Imposte Comunali Affini - S.p.A. - sede legale: 00199 ROMA (RM), Via di Novella 22 P.IVA 01062951007.

Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sostituisce la Tosap, il Cosap, l'Icp, il Dpa, il Cimp e il canone non ricognitorio *ex art. 27, commi 7 e 8*, del Codice della strada limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

La norma prevede che il gettito derivante da nuovo canone deve essere pari al gettito derivante dai tributi sostituiti dal predetto Canone.

Il Regolamento attuativo del Canone è stato adottato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 10 del 09/04/2021.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2023	Esercizio 2024 Preconsuntivo	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027
Previsione	-----	-----	800,00	800,00	800,00
Accertamento	800,00	800,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	800,00	800,00	-----	-----	-----

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2023 Aliquota 0,70 % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2024 Aliquota 0,70 % <i>(previsione assestata)</i>	Anno 2025 Aliquota 0,70 % <i>(previsione)</i>	Anno 2026 Aliquota 0,70 % <i>(previsione)</i>	Anno 2027 Aliquota 0,70 % <i>(previsione)</i>
Euro 119.200,00	Euro 127.557,00	Euro 128.367,00	Euro 128.367,00	Euro 128.367,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione fa presente che l'Ente ha determinato la presente entrata con congruità.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che nel 2025 sono in corso due interventi finanziati con PNRR.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione “*Codice della strada*” (art. 208, del Dlgs. n. 285/1992)

Le previsioni per gli esercizi 2025-2027 presentano i seguenti valori in *discontinuità* con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2023	Esercizio 2024 Preconsuntivo	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027
Previsione	-----	-----	0,00	0,00	0,00
Accertamento	670,80	1.437,56	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	670,80	1.437,56	-----	-----	-----

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2023	Esercizio 2024 Preconsuntivo	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027
Spesa corrente	670,80	1.437,56	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per l'anno 2025, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 68 del 10/12/2024.

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2025-2027 derivanti da tali attività sono state previste tenendo conto delle modifiche tariffarie approvate dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate:

Deliberazione n. 74 del 10/12/2024 avente per oggetto: NIDO D'INFANZIA COMUNALE LA GIOSTRA DEI COLORI. IMPORTO RETTE MENSILI PER ACCESSO ALLA STRUTTURA ANNO 2025 – CONFERMA;

Deliberazione n. 73 del 10/12/2024 avente per oggetto: SERVIZIO MENSA SCOLASTICA PER LE STRUTTURE DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E NIDO D'INFANZIA COMUNALE LA GIOSTRA DEI COLORI. CONFERMA TARIFFE ANNO 2025;

Deliberazione n. 72 del 10/12/2024 avente per oggetto: DETERMINAZIONE DEI REQUISITI AI FINI DELL'OTTENIMENTO DI AGEVOLAZIONI IN TERMINI ECONOMICI PER L'ACQUISTO DEI TITOLI DI TRASPORTO SCOLASTICO PER L'ANNO 2025;

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente applica i "criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate", di cui all'art. 59, comma 51, della Legge n. 449/1997, e successive modificazioni.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI⁷

L'Organo di revisione per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, ha tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente, e ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011), dà atto che la medesima è stata calcolata:

➤ *tenendo* conto delle previsioni incluse nel Dup 2025-2027 e nel Piao 2024-2026 ("Piao" ai sensi dell'art. 6 del Dl. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021 e dei decreti attuativi) e dei principi contenuti nelle linee di indirizzo approvate con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018 e del 22 luglio 2022;

(per gli Enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti, un tempo assoggettati al Patto di stabilità⁸)

➤ *tenendo* conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter, della Legge n. 296/2006;

⁷ Per maggiori approfondimenti riguardo alle verifiche sulla gestione della spesa, il Centro Studi Enti Locali Spa ha predisposto il manuale "Le schede di lavoro per i principali adempimenti del Revisore di un Ente Locale".

⁸ Il comma 762, dell'art. 1, della Legge n. 208/2015 - "Legge di Stabilità 2016", prevede che "le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al Patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734 - Pareggio di bilancio. Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli Enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del Patto di stabilità interno".

Verifica rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557-*quater* (o comma 562), della Legge n. 296/2006:

spesa impegnata o prevista⁹	Rendicont o 2008¹⁰	Spesa media 2011/2013	Previsione asestata 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Spese personale (int. 01)		470.825,76		571.751,65	419.742,26	403.492,65
Altre spese personale (int. 03)		5.317,99		1.550,00	1.550,00	1.550,00
Irap (int. 07)		30.615,62		40.341,01	29.087,98	27.830,74
Altre spese (convenzione segreteria)		20.456,46		0,00	0,00	0,00
Altre spese (convenzione polizia municipale)				34.302,74	34.302,74	34.302,74
Totale spese personale (A)		546.221,82		647.945,40	484682,98	467.176,13
- componenti escluse (B)		27.150,43		257.631,57	101.575,42	84.068,57
Di cui Fondi assunzione D.L. 152/2021				71.000,00	17.506,85	0,00
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)		519.071,39		390.313,83	383.107,56	383.107,56

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa del personale, evidenzia che¹¹ non sono previste assunzioni relative l'attuazione PNRR art. 31 bis del DL n. 152/2021.

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione, con riferimento alla spesa per incarichi inserita nel bilancio di previsione, dà atto che non sono previsti.

Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non *ha* provveduto alla determinazione di accontamenti in quanto ad oggi non risultano nuove cause pendenti, salvo quelle instaurate nel corso del 2006 e 2017.

⁹ Per individuare le componenti della spesa di personale da includere ai fini del calcolo del contenimento della stessa si ritiene ancora corretto utilizzare le indicazioni fornite dal Mef con Circolare 17 febbraio 2006, n. 2, e quelle fornite dalla Corte dei conti, Sezione Autonomie, con Deliberazione n. 16/2009.

¹⁰ Compilare a cura degli Enti Locali non soggetti al Patto di stabilità.

¹¹ Nel caso di aumento della spesa per gli anni 2025-2026-2027, inserire le motivazioni.

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2025-2027:

- *prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;*
- *prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria nei limiti previsti dall'art. 222, del Dlgs. n. 267/2000¹² e, a tal fine, ha previsto in bilancio i seguenti stanziamenti:*

Anno	stanziamento previsto	interessi stanziati
2025	4.500.000,00	3.200,00
2026	4.500.000,00	3.200,00
2027	4.500.000,00	3.200,00

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- la base imponibile Irap mensile è calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/1997, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap;
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/1972 e successive modificazioni e che per le stesse viene tenuta contabilità ai fini Iva:
 - Lampade votive
 - Refezione scolastica
- in relazione alle predette attività commerciali, non ha effettuato l'opzione di cui all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/1972, per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/1972, per i servizi svolti in regime di esenzione;
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "split payment" e "reverse charge", ai sensi:
 - dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/2014;
 - del Dm. 23 gennaio 2015 e s.m.i., attuativo delle norme sullo "split payment";
 - delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 2015, n. 15/E del 2015 e n. 27/E del 2017, di chiarimento delle norme su "reverse charge" e su "split payment".

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "Fondi e Accantonamenti", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 8.693,13 a titolo di "Fondo di riserva" pari al 0,33%¹³ del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000. Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "Fondo di riserva" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

¹² Viene prorogata anche per il 2024 e il 2025 la possibilità per gli Enti Locali di fare ricorso all'anticipazione fino al limite di 5/12, continuando ad elevare il limite di 3/12 previsto dall'art. 222 del Tuel (art. 1, comma 782, Legge n. 197/2022)

¹³ Ai sensi dell'art. 166, del Dlgs. n. 267/2000, il Fondo di riserva deve essere ricompreso fra lo 0,3% e il 2% del totale delle spese correnti previste nel bilancio.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Contributo per “*permesso di costruire*”

L'Organo di revisione dà atto che il Comune *ha recepito* la regolamentazione disposta dall'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016, secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno *destinati esclusivamente e senza limiti temporali*:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Gli oneri, quindi, sono un'entrata vincolata per legge e ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Tit. II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Le previsioni per gli esercizi 2025-2027 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Esercizio 2023 Rendiconto	Esercizio 2024 (o preconsuntivo)	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027
Previsione	-----	-----	28.800,00	28.800,00	28.800,00
Accertamento	14.552,41	9.509,14	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	14.552,41	9.509,14	-----	-----	-----

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21, del Dlgs. n. 50/2016, sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione;
- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegato al Dup 2025/2027):
 - sono stati adottati in concomitanza con il Dup e i suoi aggiornamenti;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria;

INVESTIMENTI “PNRR”

L'Organo di revisione:

- *ha* riscontrato che l'Ente ha in corso di attuazione e/o ha attivato interventi correlati al “Pnrr”;
- *ha* inviato la Tabella di monitoraggio semestrale “Pnrr” riscontrando tutti i Cup richiesti dall'Ente Locale e indicato le informazioni aggiornati riguardo all'avanzamento tecnico e finanziario di ogni singolo intervento “Pnrr”;
- *ha* accertato che la realizzazione degli interventi “Pnrr” viene monitorata e che è monitorato il rispetto delle scadenze di rendicontazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione prende atto che:

- l'Organo consiliare dell'Ente *non ha ancora* approvato, il provvedimento di razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2023 (*ex* art. 20, del Dlgs. n. 175/2016).

ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BILANCIO

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'¹⁴

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000;
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'eshaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2025-2027, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'art. 172, comma 1, lett. d), del Dlgs. n. 267/2000, ha *consentito* di esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2025-2027, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/2009, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli Enti Locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto* a adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/2009.

L'Organo di revisione ha verificato che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 862, della Legge n. 145/2018, come prorogato dall'art. 1, comma 854, della Legge n. 160/2019, l'Ente Locale *ha stanziato* il Fondo di garanzia per i debiti commerciali qualora l'Ente non abbia ridotto lo *stock* di debiti o registri ritardi nei pagamenti.

CASSA VINCOLATA¹⁵

Si evidenzia che, in occasione delle verifiche trimestrali effettuate dal precedente Organo di Revisione fino alla data di stesura del presente Parere, i riscontri effettuati sulla corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa risultante dalle scritture dell'Ente e quella risultante dalle annotazioni contabili tenute dal tesoriere non emergono osservazioni o irregolarità.

¹⁴ I Parametri di deficitarietà sono stati approvati con Decreto Ministro dell'Interno-Finanza Locale 4 agosto 2023 e tengono conto di quanto previsto per la quantificazione degli Indicatori approvato con Dm. 5 agosto 2022.

¹⁵ Vedasi Deliberazione Cdc Sezione autonomie n. 31/2015 che individua i criteri di identificazione delle entrate da vincolare per cassa e la Deliberazione Cdc Toscana n. 137/2023 che individua le seguenti come entrate dubbie da vincolare anche per cassa: le entrate per violazioni del Codice della strada, le entrate per titoli abilitativi edilizie e le entrate per l'Imposta di soggiorno.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/2000;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

Addì 20/12/2024

L'Organo di revisione

Dottor Alessio Brandolini

